



Il Viminale in allerta per i cortei

A Milano off limits il Duomo, Roma difende i palazzi istituzionali. Lamorgese si appella al senso civico

di **Melania Di Giacomo**
ROMA

Stop ai cortei in Piazza Duomo a Milano e nel centro storico di Napoli, a Roma off limits Piazza del Popolo e la zona dei palazzi istituzionali. E sarà vietata la sfilata in auto annunciata a Padova per oggi pomeriggio, pensata proprio con l'intento di aggirare la direttiva del Viminale. Ma sulle chat di Telegram rimbalzano le chiamate a scendere in piazza per «disobbedire al divieto di manifestare».

I comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza, tra giovedì e ieri, sono stati chiamati a individuare le specifiche aree della città «di particolare interesse per l'ordinato svolgimento della vita della comunità» da interdire temporaneamente. Manifestare sarà possibile, ma con modalità - è lo scopo della direttiva firmata mercoledì dalla ministra dell'Interno Lucia Lamorgese - che non danneggino ulteriormente le attività economiche e limitino le libertà degli altri cittadini. E in vista del primo sabato di proteste no Green pass con le nuove regole, Lamorgese ha rivolto l'invito a chi scenderà in piazza a far prevalere «senso civico» e a rispettare le modalità concordate: «L'importante - ha detto - è che non ci siano pericolose forzature».

A Milano, dove oggi sono an-

Le regole per le manifestazioni no-pass

Cosa si può fare

- Sit-in
- Cortei con percorsi idonei a preservare aree urbane nevralgiche

Cosa non si può fare

- Manifestazioni in aree sensibili individuate dai prefetti per evitare:
 - criticità sul piano dell'ordine e della sicurezza
 - che siano lesi i diritti al lavoro e alla mobilità
 - l'incremento dei contagi

ANSA

nunciati la diciassettesima manifestazione No-pass e un'iniziativa del guru no-vax Robert F. Kennedy Jr., figlio di Bob, la Confcommercio teme perdite fino a 4 milioni. Il prefetto ha sposato la linea dura, vietando l'area di Piazza Duomo e corso Vittorio Emanuele, dove saranno allestiti i mercati di Natale. Le eventuali manifestazioni

non autorizzate dalla questura saranno consentite solo in forma statica, i manifestanti potranno quindi rimanere in piazza Fontana se decideranno di riunirsi lì.

Nella Capitale oggi sono attese tre manifestazioni, di cui una contro il Green pass al Circo Massimo, alla quale sono previste 1.500 persone: sarà

vietato il centro storico, con le zone delle shopping e dei palazzi delle istituzioni, considerati obiettivi sensibili. Davanti a Palazzo Chigi da circa una settimana è stato potenziato il servizio d'ordine pubblico, così come da circa una settimana sarebbe stato innalzato il livello di protezione nei confronti del premier Mario Draghi.

Con lo shopping natalizio alle porte, è esteso l'elenco delle piazze No-pass. A Bergamo, suo malgrado città simbolo della prima fase della pandemia, sono vietate le manifestazioni in quasi tutto il centro. Anche a Cremona il prefetto Vito Danilo Gagliardi ha deciso lo stop nelle vie del centro città almeno fino al 10 gennaio, anche in vista dell'inizio della Festa del Torrione che si terrà a partire da oggi in città.

A Trento, con i mercatini di Natale alle porte, si è deciso di vietare i cortei nel centro storico, così, come all'altro capo della Penisola, a Matera, è vietato manifestare nella caratteristica zona dei Sassi. A Gorizia si è concesso al corteo un percorso di soli 200 metri, dalla stazione al parco della Rimembranza. E il sindaco Rodolfo Ziberna, che si aspettava che il Viminale fornisse gli strumenti per bloccare questo tipo di iniziative, si appella ai manifestanti: «Abbiate rispetto e senso di responsabilità».

Saranno invece possibili, senza particolari limitazioni, le manifestazioni nel centro di Pisa, dove non ci sono mai stati disordini. Anche a Genova per ora non ci saranno piazze proibite. A Cagliari l'iniziativa No-pass in piazza Garibaldi è stata autorizzata ma sarà oggetto di controlli per evitare assembramenti.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.